

CHI È DI SCENA/2

Sesso debole e calzini sul comò l'amore secondo **Jacopo Fo**

«**L**A VITA potrebbe essere meravigliosa se non ci fossero disastri sentimentali». È questo il punto di partenza dello spettacolo di **Jacopo Fo** *Calzini sul comò*. Lo scrittore e intrattenitore romano, autodefinitosi «autorità internazionale» nel settore patimenti amorosi strazianti e notti insonni a piangere, ha costruito un lungo monologo, delirante, spassoso e bizzarro, sui segreti dell'amore e sui modi per non soccombere allo strapotere del cosiddetto «sesso debole». Una debolezza solo apparente, visto che le manifestazioni di superiorità della donna nei confronti dell'uomo sono tante e di varia natura. Per esempio, nel linguaggio lo stesso **Jacopo Fo** osserva che «il maschio, durante la giornata, dice circa settemila parole; la donna ventimila». Ne conseguono non solo una maggiore loquacità femminile, ma soprattutto una netta differenza nella padronanza nelle argomentazioni: «Non serve a niente trattare le donne da uomo a uomo». *Calzini sul comò* andrà in scena questa sera, alle 21, al Teatro Civico di Caraglio, in via Roma 124. Ingresso 15 euro, ridotto 12. Info 0171/617714/18.

(lor.bar.)



Jacopo Fo

